

Il Monferrato

Bisettimanale del comprensorio di Casale
INFORMAZIONE - POLITICA - CULTURA - SPORT

Edizione Monferrato s.a.s. - Casale Monferrato (Al) - Direzione e redazione: via C. d'Appello 6, tel. 71.141; Amministr.: via Roma 52/b; Casella Postale 85; Conto Corrente post. 16135154. Abbonamenti: annuo L. 45.000 con dono: una sola ediz. settim. L. 30.000 con dono (testo il doppio); semestrale bisettim. L. 25.000. Sped. Abb. post. Gr. 1 bis. Pubbl. inf. 70%. Inserzioni: Pubblicità, Casale Monf., via C. d'Appello 4, tel. 2154/2101. In tutta Italia alla s.p.a. Manzoni & C. Milano e sue filiali. Tariffe: al modulo (mm. 42 x 43): occasionali e propaganda 29.000, commerciali 22.000. Per mm. di altezza su 1 col.: cronaca 700; finanz., legali, sentenze, concorsi, aste 800; necrologie 600 per parola (partecip. 3.000 per riga); Iva 18% in più; economici 800 per parola (min. 12 parole). (dom. lavoro 400 p. parola). Pagamento anticipato - Direttore resp.: Mario Verda - Redattore capo: Luigi Angelino - Autoriz. n. 1 Trib. di Casale 11.6.1963 - Stampa: Diffusioni Grafiche s.p.a. Villanova M. (Al), tel. (0142) 83.235/6 - Associato all'USPI (Un. Stampa Periodica Italiana) - Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione

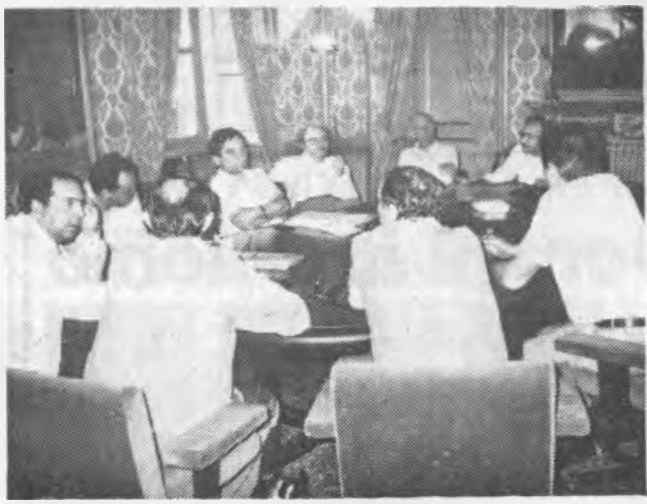
FRAMAB PIANOFORTI
Vendita - Noleggio - Assistenza
La più vasta esposizione della nostra zona
Villanova Monferrato
Statale Casale-Vercelli n. 1 - Tel. (0142) 83144

LA SENTENZA DEL TRIBUNALE DI GENOVA

L'Eternit è dichiarata fallita viva preoccupazione a Casale

I sindacati oggi dai giudici - Domani la Giunta incontra il curatore Alfio Lamanna
Sul tappeto l'acquisto del deposito di piazza d'Armi - Il subentro della Safe (Eternit France)

Si è ulteriormente aggravata la situazione all'Eternit, un tempo la maggiore azienda del casalese. Martedì la direzione della società diramava all'agenzia Ansa la notizia che aveva presentato istanza di fallimento al Tribunale di Genova per l'Eternit SpA di Genova (la holding del gruppo) e per la Eternit Casale Monferrato SpA.



La riunione di mercoledì sull'Eternit. (f. ellea)

Secondo la società «rilevanti fatti nuovi» impediscono la completa attuazione del piano di risanamento che per le due società prevedeva concordato preventivo e liquidazione. Lo stabilimento di via Oggero a Casale doveva passare alla Safe (Eternit France) con la riassunzione iniziale di 70 addetti (per gli altri, circa trecento, continuava la Cassa Integrazione).

Ultime. Da Genova giovedì pomeriggio apprendiamo che il Tribunale ha accettato e depositato l'istanza di fallimento presentata dall'azienda nominando per Casale curatore fallimentare il dottor Alfio Lamanna (già commissario giudiziale).

ranza dello stipendio per tre anni. Dell'Eternit si è discusso anche nel consiglio comunale di mercoledì sera. Dalle relazioni molto preoccupate, è emersa l'interessante proposta del consigliere Giorgio Barbesino di nominare una commissione permanente per assistere i dipendenti.

Troviamo molto amareggiato Francesco Lanziani della Uil: «Abbiamo corso tanto per avere niente, la situazione è peggiorata, fino ad ora la Cassa Integrazione era arrivata regolarmente e domani?

Giorgio. Sul tappeto anche l'acquisto da parte del comune degli ex magazzini Eternit di piazza d'Armi. Il fallimento rinvierebbe, ovviamente, l'ingresso della Safe. Per i dipendenti c'è la ga-

LA CAUZIONE FISSATA DAL GIUDICE ISTRUTTORE PERUGGIA

Guarnero non pagherà il miliardo chiesto per la libertà provvisoria

L'amministratore della Ecosystem non avrebbe la cifra richiesta - Cento milioni per Verna per ottenere la scarcerazione - Comunicazioni giudiziarie ad alcuni amministratori

Roberto Guarnero, amministratore della Ecosystem in carcere da più di due mesi, non verserà la cauzione di un miliardo di lire che il giudice istruttore Paolo Peruggia ha fissato per la concessione della libertà provvisoria. «Guarnero non può sborsare questa somma, perché i suoi beni sono sotto sequestro», dice il suo difensore Vittorio Boverio.

I tre indiziati ancora in carcere, nell'ambito dell'inchiesta sull'inquinamento dell'acquedotto, sono stati sottoposti la scorsa settimana a lunghi interrogatori: Guarnero avrebbe per la prima volta fornito elementi utili all'istruttoria, rispondendo ad alcune domande. Forse per questo il giudice ha deciso per la libertà provvisoria, dietro versamento della grossa somma.



Roberto Guarnero

Continuano intanto le indagini del Pretore Giorgio Reposo sui danneggiamenti ecologici e sulle possibili omissioni nei controlli da parte di amministratori pubblici. In quest'ambito, così come aveva fatto la scorsa settimana l'assessore provinciale all'ecologia Andreotti, il sindaco di Pontestura Giuseppe Merlo ha ammesso di aver ricevuto comunicazione giudiziaria. Analogo avviso avrebbe raggiunto Corrado Calsolaro, ex assessore regionale all'ecologia.

Il magistrato, intanto, sta per fissare un nuovo calendario di interrogatori. Il Pretore, nell'ambito delle varie indagini sull'inquinamento, ha inviato una ventina di comunicazioni giudiziarie, e ha ordinato tre perizie per accertare quali sostanze fossero state introitate ad Oltreponete, a Pontestura e a Pomaro. «Ho rivolto ai periti alcuni quesiti relativi alla bonifica», dice il Pretore Reposo - in

quanto uno degli obiettivi dell'inchiesta è quello di fornire elementi utili in questo senso. L'istruttoria prosegue, ma abbiamo anche difficoltà pratiche da affrontare: innanzi tutto, dobbiamo risolvere il problema dello stoccaggio dei rifiuti che sono stati portati alla luce; spero che entro il mese di giugno questo aspetto della vicenda possa essere risolto».

Da Pontestura, infatti, i Carabinieri hanno segnalato con un rapporto alla Procura della Repubblica che le piogge della scorsa settimana hanno provocato una situazione di pericolo: si teme che i liquami possano filtrare, attraverso il terreno e i fossati fino alla roggia Stura che a sua volta si getta nel Po. ULTIME. Il giudice ha concesso la libertà provvisoria su cauzione (10 milioni) anche a Mario Gilardini, autista dell'Ecosystem, difeso dall'avv. Scaglioni.

All'interno

Vigne «bruciate»

Vigneti «bruciati» sulla fascia della Po (a pag. 2).

Incendio a Palazzolo

Quattrocento milioni di danni per un incendio a Palazzolo (a pag. 2).

Arriva il pullman

Dal 14 giugno sarà il pullman a sostituire la linea ferroviaria abolita Casale-Genova (a pag. 4).

Speciale scuola

Numerose manifestazioni nelle scuole della città (a pag. 6).

Festa del riso

Con la premiazione gastronomica si chiude a Villanova la 18ª Festa del riso (a pag. 8).

Danni in Val Cerrina

Pasante bilancio del nubifragio in Valle Cerrina. Nella foto un vigneto colpito dalla grandine a Corteranzo di Murisengo (a pag. 10).

Rilancio

Il Pci di Trino ha rilanciato l'ipotesi della giunta di sinistra (a pag. 11).

Il «nonno» di Camino

Ottavio Carelli, ha festeggiato a Castel S. Pietro di Camino i cento anni raggiunti felicemente (a pag. 12).

Polemiche

Polemiche e una «Pasquinata» per una interruzione sullo spostamento del monumento a Carlo Alberto (a pag. 13).

Risposte tranquillizzanti

Risposte tranquillizzanti sulla radioattività dei tecnici dell'Enea (a pag. 13).

CASALE HA FINALMENTE UN SUO STRUMENTO URBANISTICO

Il piano regolatore approvato nella sua stesura definitiva

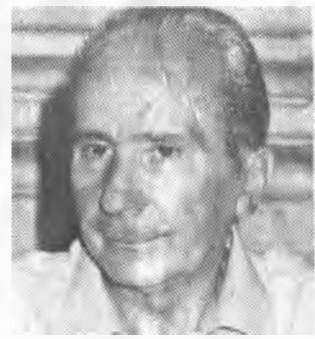
Nel Psi due posizioni differenti: gruppo a favore e Oddone astenuto - Critiche dei comunisti

Il progetto definitivo del piano regolatore è stato approvato mercoledì dal Consiglio comunale. A favore la maggioranza di quadripartito e Rinascimento. Pci, Pli, Msi e Oddone si sono astenuti. Il socialista ha contestato alla giunta di aver inserito nel piano la possibilità di realizzare una discarica per rifiuti urbani in zona collinare (con evidente riferimento a Torcello).



Aldo Agatelli

Ha inoltre definito «una follia» il previsto utilizzo a scopo terziario del panificio militare di via Torino («dopo gli studi di anni per un suo recupero abitativo»). Infine ha accusato la giunta di voler sistemare piazza Castello ma di trascurare la fortezza «che sta cadendo a pezzi». Dal suo stesso partito gli è stato risposto che le disposizioni del Piano Regolatore sono quelle del documento preliminare approvato nel 1983, «quando c'erano altri sindaci», gli ha ricordato Barbesino. Ma Oddone ha continuato. Nonostante Agatelli, assessore all'urbanistica, sia del suo partito, il socialista ha detto che per il Psi «sono tempi bui» e che il sindaco si è aperto con la relazione di Agatelli, di cui riferiamo in altra pagina.



Mario Scialoja

Il piano è frutto del lavoro di molte amministrazioni ed è stato oggetto di inevitabili compromessi. E un dato riconosciuto da tutti. «Non entusiasmo», ha detto Cardillo, capogruppo Psi - ma la sua approvazione è fondamentale per poter andare avanti. Cardillo ha ricordato i problemi ancora da risolvere: la grande viabilità, ma soprattutto l'uso delle aree produttive dismesse. E nella zona tra corso Indipendenza, il Valentino e la Cittadella che si gioca il futuro della città. Per questo l'amministrazione dovrà valutare con molta attenzione, e tramite la redazione di piani particolareggiati, gli assetti di queste aree, che avranno ripercussioni sugli equilibri economici, sociali e culturali.

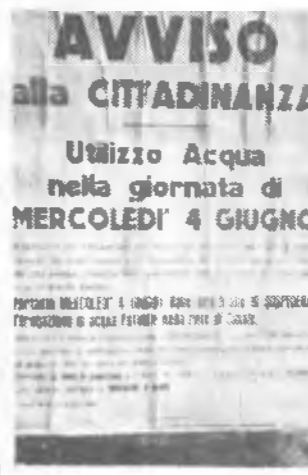
Valutazioni positive, anche se non prive di critiche, sono venute dall'opposizione. Calvi (Pci) ha sottolineato l'importanza degli interventi nel centro storico, della sistemazione della piazza Castello, delle aree produttive di corso Indipendenza, della necessità di razionalizzare lo sviluppo della città. Ha però contestato la mancanza «di una forza politica» in grado di caratterizzare il piano. «Si parla di una variante già pronta. Non è questa la miglior impostazione politica».

QUALCHE DISAGIO SOPRATTUTTO AI PIANI ALTI

Acqua, mercoledì scarsa Giovedì è tornata normale

L'Acquedotto del Monferrato ha effettuato lavori di potenziamento

Nei corsi di tutta la giornata di mercoledì l'acqua è giunta nei rubinetti dei casalesi a fasi alterne. Soprattutto ai piani alti dei palazzi si sono verificate interruzioni nell'erogazione. L'Acquedotto del Monferrato ha eseguito l'allacciamento di una nuova tubazione alla propria rete e per questo ha sospeso l'erogazione dell'acqua per tutta la giornata.



L'ultimo manifesto

La rete idrica di Casale ha continuato a funzionare con i pozzi di San Giovanni e di via Podgora, con una potenza decisamente inferiore alla necessità. Inoltre i manifesti affissi dall'amministrazione, che annunciavano la possibilità di mancanza di acqua, hanno fatto sì che in tutte le famiglie si provvedesse a scorte ingenti e questo ha provocato una domanda maggiore del solito.

La situazione è tornata normale giovedì. L'acquedotto del Monferrato ha dovuto provvedere all'innesto di una nuova tubazione per potenziare i propri impianti e garantire il suo ap-

porto anche per i prossimi mesi estivi. I lavori sono stati fatti a Verrua Savoia. Lo stesso Acquedotto del Monferrato ha iniziato, giovedì mattina, a installare un apparecchio sperimentale nel pozzo dei giardini pubblici. Serve a ventilare l'acqua e ad abbattere le sostanze inquinanti (clorurati) in essa contenute. Il problema della purificazione

ne dell'acqua dei pozzi nuovi trivellati è quello più immediato. All'amministrazione sono giunti i preventivi di alcune ditte specializzate. La giunta dovrà ora valutarli.

Gli esami

Mercoledì ad Alessandria ha avuto luogo una riunione tecnica sugli esami di potabilità dell'acqua di Casale e delle frazioni. Erano presenti il presidente dell'Usi di Casale Cesare Luparis e i dottori Capello, Guaschino e Bertolone; il sen. Vignolo presidente dell'Usi di Alessandria con l'ufficiale sanitario dottor Guanti e le direttrici del laboratorio provinciale di analisi dottoresse Dalmasco e Grattarola. È stato annunciato che gli esami dell'acqua di Casale, per due anni, per quanto riguarda il settore chimico, saranno affidati all'Istituto di Igiene dell'università di Torino (prof. Gilli); per quanto riguarda la batteriologia le analisi continueranno ad essere effettuate ad Alessandria.

IL 172° ANNIVERSARIO DELL'ARMA

I Carabinieri celebrano solennemente la ricorrenza

57 deceduti e 1493 feriti nel corso del 1985 testimoniano la dedizione al dovere



Lo schieramento giovedì ad Alessandria. (f. emmevi)

Alessandria - Con un'aura cerimoniosa svoltasi giovedì mattina nella Caserma Scapicchio, sede del Comando Legione, l'Arma dei Carabinieri ha solennemente celebrato il 172° anniversario della sua fondazione.

Erano presenti i parlamentari della zona e autorità civili e religiose della Regione, Provincia e Città. Gli onori sono stati resi da una Compagnia in alta uniforme.

Asti. A sottolineare la grande dedizione al dovere degli appartenenti alla Legione basta ricordare i 57 Caduti ed i 1493 feriti per cause di servizio. Al termine della breve allocuzione un militare ha letto la «Preghiera dei Carabinieri» e successivamente la Compagnia schierata in armi ha reso gli onori al Colonnello comandante.

I PROGRAMMI DEL FINE SETTIMANA

Domenica 8 al «Giugnogiovani» un dibattito pubblico sulla caccia

È organizzato dalla Lega Ambiente - Sabato 7 spettacolo di «clownerie»

Proseguono anche in questa fine settimana al Mercato Pavia le manifestazioni in programma nell'ambito della seconda edizione del «Giugnogiovani».

Questa sera, venerdì, «Maggio Teatro» proporrà, con inizio alle ore 21,15, due video teatrali proiettati per la prima volta nella nostra città.

Aprirà la serata uno spot teatrale ed un video dello spettacolo «Fughe», ideato e diretto da Ombretta Zaglio e prodotto dalla compagnia alessandrina «Teatro del Rimbalzo».

Seguirà un video-film dello spettacolo «Crollo nervoso» dei Magazzini Criminali con musiche di Brian Eno. Sabato 7 giugno, alle ore 21,15, saranno di scena i clown americani Jack Millet e George Peugeot in «Hot Shorts», spettacolo di gags esilaranti e di continuo movimento da parte dei due attori

che, senza avvalersi di scenografie sofisticate, sono riusciti a conquistare il pubblico della Francia, della Germania e dell'Olanda.

Domenica 8, organizzato dal Circolo «Verdebiù»-Lega Ambiente, avrà luogo, con inizio alle ore 21,15 circa, un dibattito sul tema: «Caccia: quasi un processo pro e contro la caccia».

LA «STRACASALE DELL'ACQUA»

Tutti in piscina con la «24 ore»

La manifestazione non competitiva ad Oltreponete

Prenderà il via sabato alle 12, nella piscina di Oltreponete del Centro Nuoto, la «24 ore Arena», kermesse non competitiva aperta a tutti. Si tratta di una specie di «stracasale dell'acqua», che precede di soli sette giorni la ormai tradizionale manifestazione podistica in programma per sabato 14 giugno.

Alla «24 ore Arena» può partecipare chiunque: la distanza minima da percorrere è di 50 metri, per avere diritto al diploma di partecipazione. In città, si stanno formando nelle scuole alcuni gruppi, per totalizzare una percorrenza-record: saranno infatti stilate grazie ad un computer delle speciali classifiche che terranno conto della distanza percorsa da ogni componente di un gruppo, di una scuola, di una famiglia.

È prevista anche la partecipazione di un folto gruppo di militari dell'11ª Battaglione Casale, che nuoteranno probabilmente nelle ore notturne. La manifestazione infatti non avrà interruzione nelle 24 ore, e si concluderà domenica alle 12.

Come madrina della «24 ore», è attesa la partecipazione di Daniela Poggi, l'attrice dovrebbe essere a Casale domenica mattina, e scenderà in acqua partecipando alla kermesse. Ancora in forse invece la presenza dell'olimpionico dei tuffi Klaus Dibiasi; ci sarà invece Roberto Pangaro, ex capitano della Nazionale azzurra di nuoto.

DA L. 15.487.000 PRESSO:
GUASCHINO
CONC. RENAULT
Via Pastore 15 - Tel. 28.51 - CASALE

**AI CACCIATORI DI LIBERTÀ,
RENAULT DEDICA LA RENAULT 21.**



PER CHI VUOLE TUTTO. SENZA COMPROMESSI.